



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETAZIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO AFFARI GENERALI ED ATTIVITÀ POLITICO-AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI E VIGILANZA

Roma

20

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0009168 P-4.8.1.4.1
del 13/05/2019



23430339

Al Ministero delle politiche agricole,
alimentari, forestali e del turismo
Ufficio di Gabinetto
c. a. Capo di Gabinetto
Cons. Luigi Fiorentino
Via XX settembre n. 20
00187 Roma

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2019 – Nomina del cons.
Gian Luca Calvi a commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Si trasmette, in copia conforme, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18
aprile 2019, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato commissario straordinario del
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Paola Paduano)

Paola Paduano

fe



0013184-19/04/2019-SCCLA-PCGEPR-A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, concernente riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'articolo 1, comma 668, lett. b), in base al quale lo Statuto del CREA è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 gennaio 2017, n. 39, concernente regolamento recante l'adozione dello Statuto del CREA;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, rubricato adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito, in base al quale gli statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti e sono sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero vigilante;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2017, con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del CREA;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 maggio 2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente per la durata di un quadriennio;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTI i decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 settembre 2017 e 31 ottobre 2017, con i quali si è provveduto alla integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente in parola con i componenti mancanti;

VISTA la delibera n. 35 del 22 settembre 2017, con la quale il Consiglio di amministrazione del CREA ha adottato il nuovo Statuto dell'Ente adeguandolo a quanto disposto dal menzionato decreto legislativo n. 218 del 2016;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente che reca le modalità di commissariamento disponendo che lo stesso avvenga con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTE le note in pari data 28 marzo 2019, con le quali la prof.ssa Alessandra Gentile e il prof. Michele Pisante, in qualità di componenti del Consiglio di amministrazione del CREA, hanno rassegnato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nelle citate note;

VISTE le note in pari data 29 marzo 2019, con le quali il dott. Marco Remaschi e il dott. Domenico Perrone, in qualità di componenti del Consiglio di amministrazione del CREA, hanno rassegnato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nelle citate note;

VISTA la nota in data 1° aprile 2019, con la quale il dott. Salvatore Parlato, in qualità di Presidente del CREA, ha rassegnato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nella citata nota;

VISTE le note in pari data 2 aprile 2019, con le quali il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo ha comunicato al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione del CREA l'accettazione delle dimissioni dai rispettivi incarichi;

VISTA la nota n. 3802 del 3 aprile 2019, con la quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, tenuto conto delle dimissioni rassegnate dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze la proposta di nomina, con allegato schema di provvedimento, del cons. Gian Luca Calvi, magistrato della Corte dei conti, in qualità di Commissario straordinario del CREA, al fine di assicurare le funzioni necessarie a garantire l'attività dell'Ente nelle more dell'avvio del procedimento di nomina del nuovo Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO, pertanto, di provvedere, nelle more dell'espletamento della procedura di ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione del CREA, alla nomina di un Commissario straordinario che assicuri il regolare svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente, demandando ad un successivo decreto del Ministro vigilante la facoltà di nominare, in ragione della complessità gestionale dell'ente, fino a due sub-commissari;

VISTO il *curriculum vitae* del cons. Gian Luca Calvi, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione resa dal cons. Gian Luca Calvi in ordine alla insussistenza di cause di inconfondibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTA la nota prot. n. 7310 del 15 aprile 2019, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'ordine del Ministro medesimo, ha formulato il proprio concerto sulla proposta di nomina del cons. Gian Luca Calvi a Commissario straordinario del CREA;

SULLA PROPOSTA del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

DECRETA

Articolo 1

1. Il cons. Gian Luca Calvi, magistrato della Corte dei conti, è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
2. Con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo possono essere nominati fino a due sub-commissari.

Articolo 2

1. Il Commissario straordinario e gli eventuali sub-commissari durano in carica per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di adozione del presente decreto, eventualmente rinnovabili una



MODULARIO
P.C.M. 194

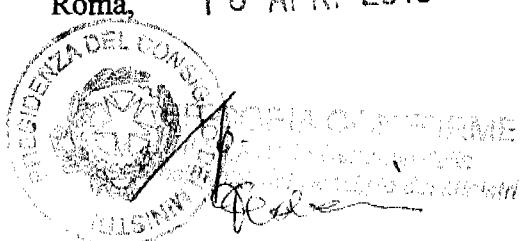
Il Presidente del Consiglio dei Ministri

sola volta, e comunque non oltre la definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA.

Articolo 3

1. Con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso spettante al Commissario straordinario e ai sub-commissari.

Roma, 18 APR. 2019



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1355/19
Roma, 19/04/2019
IL REVISORE

IL DINGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
- 8 MAG. 2019	
881	IL M. MISTERITO